

La crisi economica e politica

Temi e prospettive

www.fuoridalmediaevo.org

10/12/2011 – Giornata per i diritti umani

Liceo Scientifico G. Terragni



Questa non è una crisi...



...sono tante crisi

Da una prospettiva italiana, le crisi sono almeno tre:

- Crisi della globalizzazione neoliberista
- Crisi del progetto europeo
- Crisi dell'Italia

Ciascuna di esse ha diverse dimensioni: economica, sociale, politica, culturale, psicologica, ecc.

Non si può capire la crisi soffermandosi soltanto su una dimensione!

Crisi della globalizzazione neoliberista

- Il problema di Malthus e Georgescu-Roegen: ambiente, risorse e demografia
- Il problema di Keynes e Minsky: instabilità finanziaria
 - I mercati finanziari sono intrinsecamente instabili; pertanto, deregolamentazione e tecnologia generano crisi sistemiche sempre più grandi e devastanti
- Il problema di Marx: sottoconsumo
 - La globalizzazione ha avuto un'inclinazione pro-capitale e anti-lavoro, creando molti più produttori che consumatori
- Il problema di Polany: deficit di *governance* globale
 - L'aumento degli scambi internazionali riduce l'efficacia dell'azione delle autorità pubbliche nazionali; i livelli infra- e sovra-nazionale non sono stati in grado di riempire il vuoto

La crisi del progetto europeo

- La non neutralità delle istituzioni comunitarie: il neoliberismo come pensiero unico
- Abbiamo fatto la moneta europea, la finanza europea e il mercato unico europeo, ma non abbiamo fatto né l'economia pubblica europea né la politica europea né il cittadino europeo
- La rigidità delle istituzioni comunitarie: gli obiettivi sono stabiliti per decreto; il cambiamento non è previsto
- Ambiguità europee: chi prende decisioni? chi le trasforma in norme? chi applica le norme? chi le fa rispettare?
- Le responsabilità dei paesi viziosi e... di quelli virtuosi

La crisi dell'Italia

- Un'economia stagnante in un mondo che cresce; un'economia debole con una moneta forte
- Incoerenza fra economia e politica (economica)
 - L'industria e la società si sono ristrutturate, la politica e i settori protetti no
 - Deficit di rappresentatività dei gruppi sociali più dinamici e delle grandi minoranze (piccoli imprenditori, giovani, donne)
- Il sonno (agitato) della politica genera mostri
 - Repentina sospensione della politica come manovra d'emergenza delle élite per mantenere il potere
 - Attenzione al rischio opposto: tirannia della maggioranza

Questa è la crisi dei vecchi modelli di
economia, politica e società

Pianificazione socialista e neoliberismo
hanno entrambi fallito

È una crisi anzitutto politica e culturale

Riflettere sulle alternative storiche alla
ricerca di una nuova via